



# c o n g i u n t u r a

## indagine sulle piccole e medie imprese

### 4° trimestre 2021

Oltre il +10% la crescita dell'economia bolognese

2021 positivo per l'economia bolognese, che riparte di slancio dopo il rallentamento conseguente agli effetti della pandemia sul tessuto produttivo locale.

Dopo un primo trimestre ancora incerto, il rimbalzo sull'anno precedente ha segnato valori costantemente in crescita, e già a fine settembre i principali indicatori congiunturali del settore manifatturiero si sono assestati su performance superiori a quanto registrato alla fine del settembre 2019, precedente la crisi generata dalla pandemia.

L'ultimo trimestre conferma le dinamiche espansive

Il settore manifatturiero cresce rispetto all'ultimo scorcio del 2020 su intensità comprese tra il 13% ed il 18%, fa meglio la metalmeccanica (dal +17% degli ordinativi, al +25% del fatturato estero), frena leggermente il packaging, che però meglio aveva tenuto nel periodo dell'emergenza sanitaria. Si rafforza la crescita del comparto edile (+9%), tra ottobre e dicembre ripartono le vendite del commercio al dettaglio, +5% dopo il -0,5% di fine settembre, ed il settore turistico, con un +15% nel comparto ricettivo e un +23% nella ristorazione.

L'anno si chiude così in territorio ampiamente positivo: +10,1% per la produzione, +11,6% il fatturato, crescono del +12,6% le vendite all'estero, in recupero del +10,5% gli ordinativi, con una domanda estera che va oltre il +11,6%.

Si conferma la spinta propulsiva della metalmeccanica

con una tendenza positiva mediamente superiore all'andamento del manifatturiero in complesso. Fatturato e produzione recuperano tra il 14% e il 16%, 15,4% in più per il mercato estero, il rilancio degli ordinativi arriva al +13,1%.

Meno evidente il rimbalzo nel comparto del packaging

il cui recupero non va oltre il +8,5% degli ordinativi; meno significativa la crescita di produzione (+5,4%) e fatturato (+6,6% complessivo).

Segnali confortanti vengono dai mercati esteri: +3,0% rispetto al 2020 le esportazioni, +8,9% la domanda estera.

Recuperato in un anno il 6% del volume d'affari nel settore edile: in miglioramento sia la componente artigianale (+6,3%), che la parte cooperativa (+8,1%). +8,8% per la produzione, +9,5% il fatturato e +7,7% per gli ordinativi. Bene i mercati esteri (+8,2% per il fatturato e +4,4% per la domanda estera).

+5,9% nel settore edile

Note positive nel comparto dell'artigianato

lontana però dalle medie del manifatturiero in complesso: l'anno chiude con un +2,6% per la produzione, +1,8% il fatturato e +2,0% gli ordini, le esportazioni ottengono un +3,6%, accompagnato dal +0,6% della domanda estera.

Tiene la cooperazione

trainato dai mercati esteri: +9,1% le esportazioni, +5,8% la domanda estera; incrementi tra il +2% e il +3% per produzione, fatturato e ordinativi.

In recupero l'alimentare

Nei servizi recuperato in corso d'anno oltre l'8% del volume d'affari.

Segnali di recupero nei servizi

Rimbalzo del +3,6% per le vendite del commercio al dettaglio, dovuto unicamente al +7,1% del comparto non alimentare: ancora in flessione invece il comparto alimentare (-3,3%), rallenta la grande distribuzione (-1,5%). Crescita di poco superiore al +11% per il commercio all'ingrosso.

Rimbalzo del commercio al dettaglio

Recuperano un 8% in complesso le attività turistiche, che ancora a fine marzo perdevano oltre un terzo del volume d'affari: +7,0% il volume d'affari delle strutture ricettive, +7,8% quello della ristorazione, recupero del +14,6% per le agenzie di viaggio.

+8% per le attività turistiche

Ma fattori quali l'impennata dei costi energetici, la carenza di materie prime e la persistente difficoltà a reperire manodopera, oltre che le tensioni Russia-Ucraina, non ancora ipotizzabili al momento di questa rilevazione, rendono la ripresa più fragile e lasciano margini di incertezza negli operatori del settore.

I fattori d'incertezza

Meno  
ottimistiche le  
previsioni degli  
operatori

E se a settembre solo 5 operatori su 100 prospettavano per fine anno un rallentamento della propria attività, questa percentuale raddoppia nelle stime relative ai primi mesi del 2022; e contemporaneamente calano di quasi 10 punti percentuali gli operatori che prevedono un'ulteriore crescita dell'attività tra gennaio e marzo, così che il saldo tra ottimisti e pessimisti, pur restando in

territorio positivo, si è in tre mesi pressoché dimezzato. Colpiscono, peraltro, le stime sulla domanda estera, ritenuta in crescita a fine settembre da un operatore su due, ed ora invece prevista in aumento unicamente da un operatore su quattro, a fronte di un 70% (e questo prima delle tensioni attuali) che spera di conservarne almeno la stabilità.

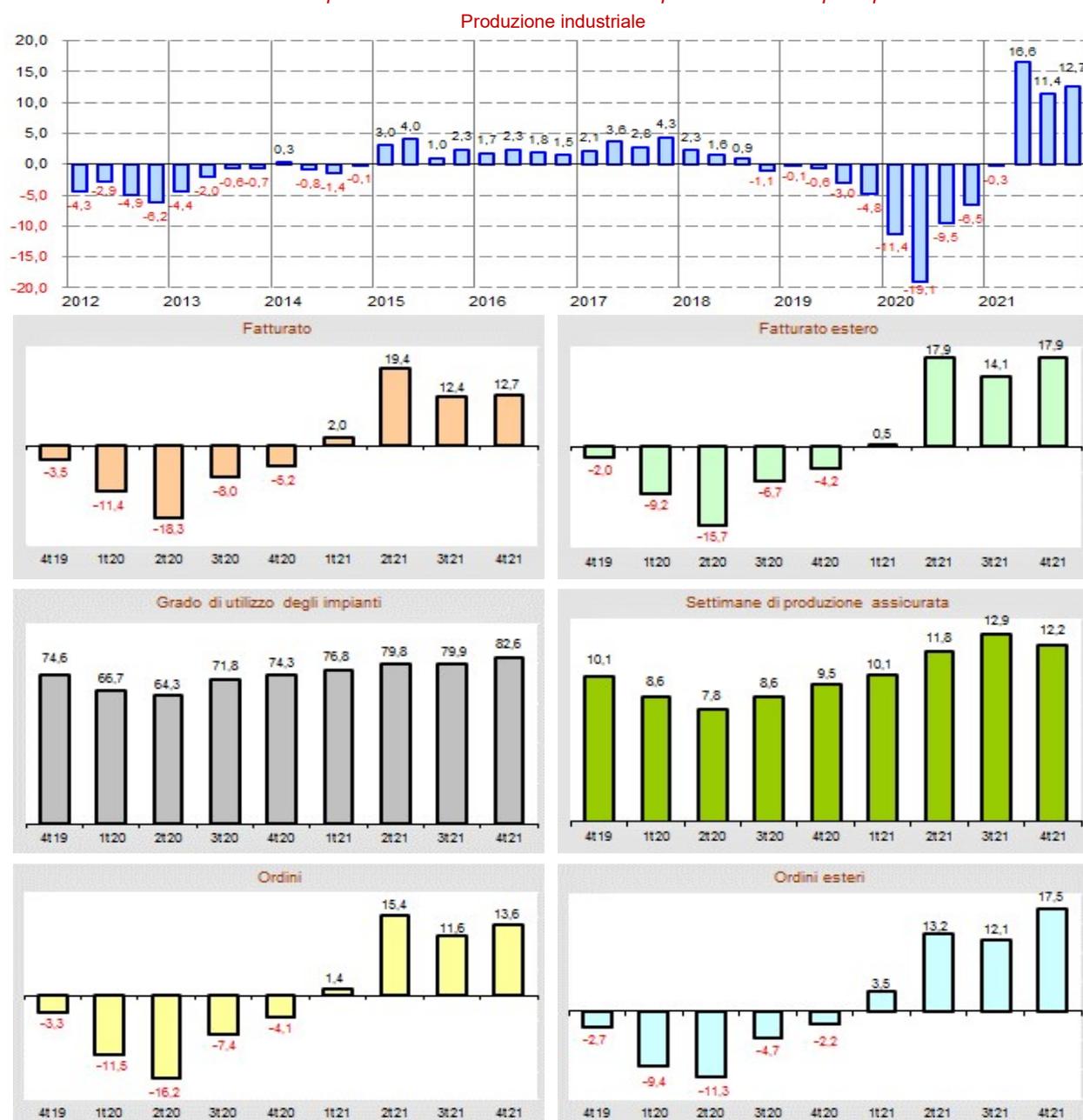
# T a v o l e e g r a f i c i

*Congiuntura industriale. 4° trimestre 2021*

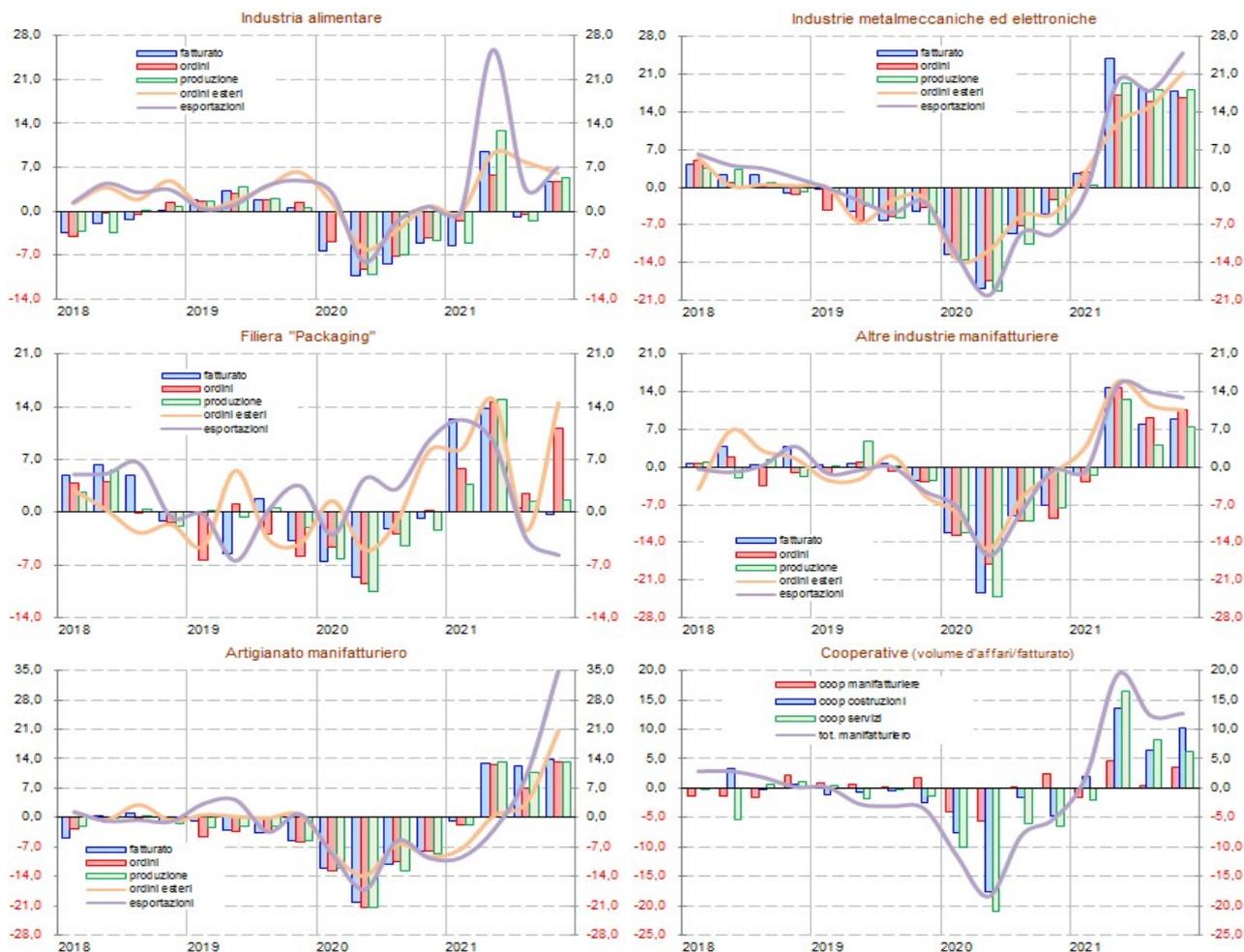
	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	12,7	12,7	17,9	82,6	12,2	13,6	17,5
- di cui: Artigianato	13,2	13,9	35,2	77,9	7,9	13,1	20,8
- di cui: Cooperative	4,5	3,6	1,5	88,1	12,1	4,4	1,1
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>							
Industria alimentare	5,3	4,6	7,0	85,0	9,4	4,8	6,1
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	18,0	17,8	24,8	83,7	12,0	16,6	21,3
Filiera "Packaging"	1,6	-0,2	-5,7	81,8	18,8	11,1	14,5
Altre industrie manifatturiere	7,5	8,8	12,9	79,7	10,9	10,6	10,6

(1) Variazione rispetto a stesso trim. anno prec. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

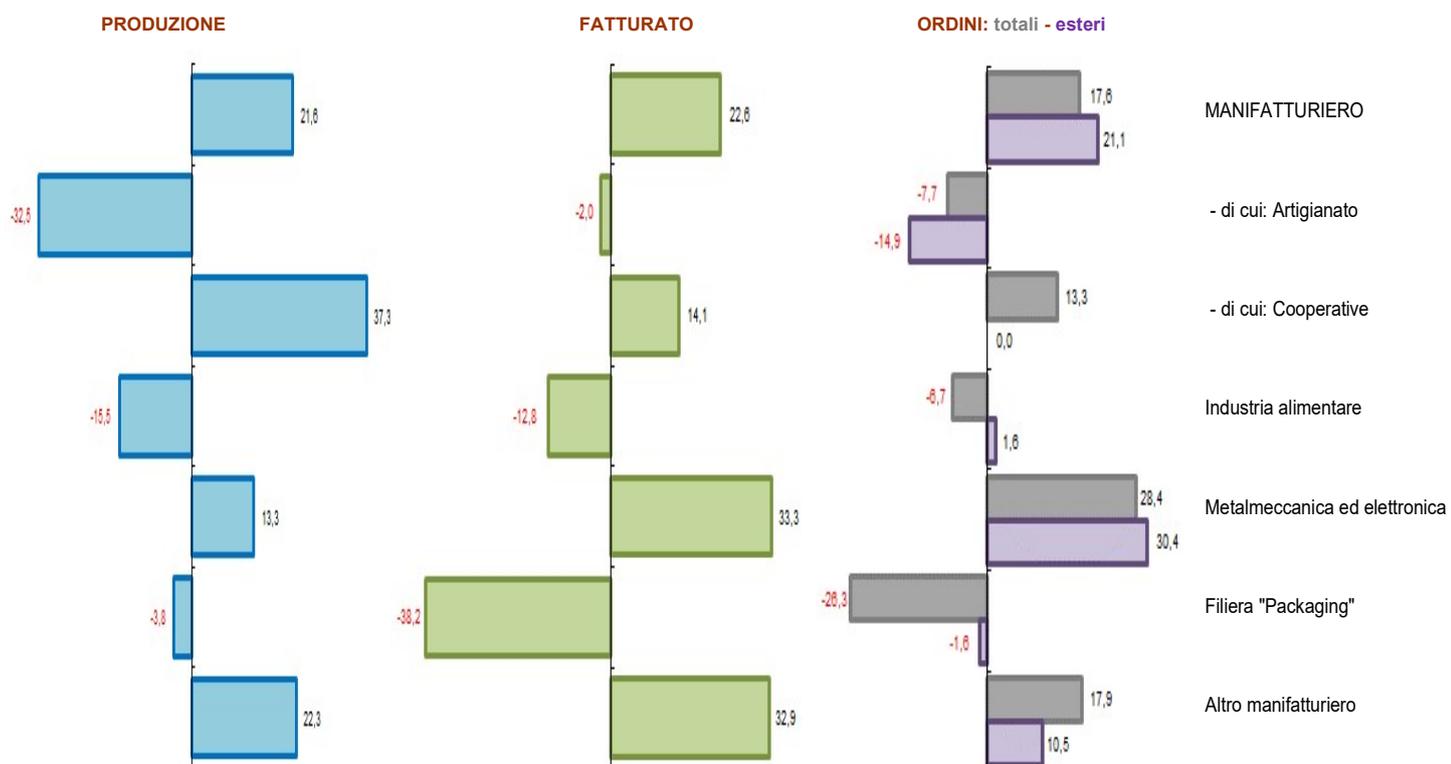
*Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili*



Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente delle principali variabili per comparti e settori d'attività



Congiuntura industriale. Previsioni per il trimestre successivo (saldo ottimisti-pessimisti)

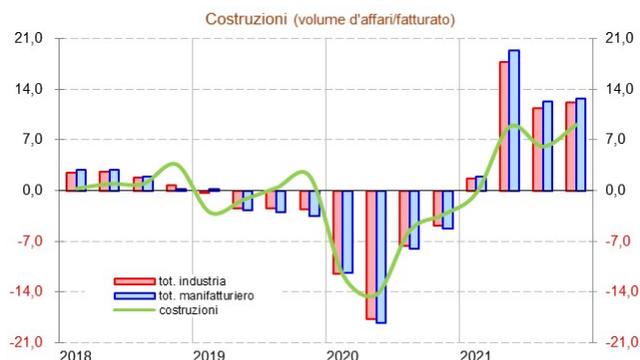


**Congiuntura delle costruzioni**

4° trimestre 2021

Bologna	
Volume d'affari(1)	9,1
Volume d'affari in aumento(2)	46,0
Volume d'affari stabile (2)	42,1
Volume d'affari in calo (2)	11,9
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	34,1

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

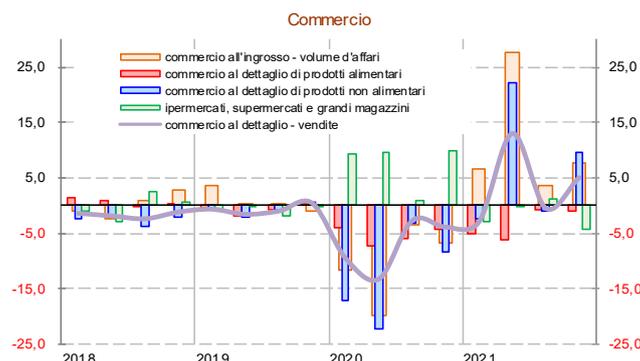


**Congiuntura del commercio al dettaglio**

4° trimestre 2021

Bologna	
Vendite (1)	5,0
Vendite in aumento (2)	46,8
Vendite stabili (2)	19,8
Vendite in calo (2)	33,4
Saldo dei giudizi sulle vendite (3)	13,4
Giacenze scarse (4)	1,9
Giacenze adeguate (4)	92,3
Giacenze esuberanti (4)	5,8
Saldo dei giudizi sulle giacenze (5)	3,8

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento, stabili o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le vendite correnti in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (4) Quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero, adeguate o scarse. (5) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano le giacenze a fine trimestre come in esubero o scarse.

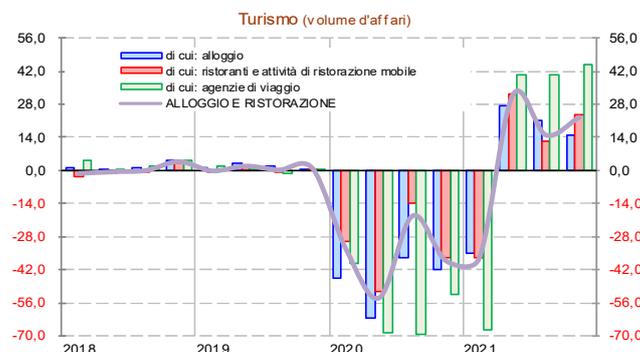


**Congiuntura del turismo**

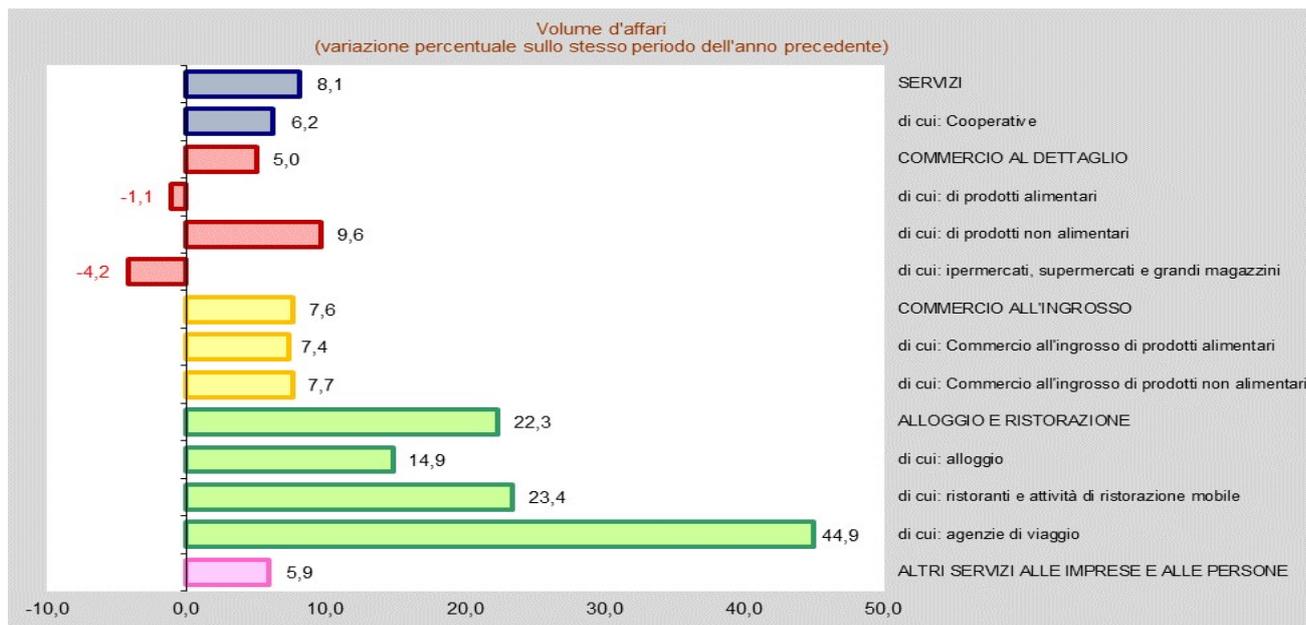
4° trimestre 2021

Bologna	
Volume d'affari turismo (1)	22,3
- di cui: Alloggio	14,9
- di cui: Ristoranti e ristorazione mobile	23,4
- di cui: Agenzie di viaggio	44,9

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



**Servizi alle persone e alle imprese. 4° trimestre 2021**



**TENDENZE DA INIZIO ANNO**

**Andamento congiunturale. Industria. Valori cumulati al 31.12.2021**

	Produzione (1)	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Grado utilizzo impianti (3)	Settimane di produzione (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	10,1	11,6	12,6	79,8	11,8	10,5	11,6
- di cui: Artigianato	8,8	9,5	8,2	74,0	7,0	7,7	4,4
- di cui: Cooperative	2,6	1,8	3,6	84,8	11,0	2,0	0,6
<b>SETTORI DI ATTIVITA'</b>							
Industria alimentare	2,9	2,0	9,1	78,6	7,9	2,2	5,8
Industrie metalmeccaniche ed elettroniche	13,9	15,6	15,4	81,0	12,2	13,1	12,9
Filiera "Packaging"	5,4	6,6	3,0	82,4	16,9	8,5	8,9
Altre industrie manifatturiere	5,6	7,5	10,4	76,5	9,9	7,9	10,4

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (2) Assicurate dal portafoglio ordini. (3) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

**Andamento congiunturale. Costruzioni e servizi. Valori cumulati al 31.12.2021**

	Volume d'affari (1)	Volume d'affari (1)	
<b>COSTRUZIONI</b>	<b>5,9</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO</b>	11,4
- di cui: Artigianato	6,3	- di cui: di prodotti alimentari	10,0
- di cui: Cooperative	8,1	- di cui: di prodotti non alimentari	11,8
<b>SERVIZI</b>	<b>8,4</b>	<b>ALLOGGIO E RISTORAZIONE</b>	7,8
<b>COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	3,6	- di cui: alloggio	7,0
- di cui: di prodotti alimentari	-3,3	- di cui: ristoranti e attività di ristorazione mobile	7,8
- di cui: di prodotti non alimentari	7,1	- di cui: agenzie di viaggio	14,6
- di cui: iper, super e grandi magazzini	-1,5	<b>ALTRI SERVIZI A IMPRESE E PERSONE</b>	8,2

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.